> «Tutto mi è lecito!». Ma non tutto giova. «Tutto mi è lecito!». Ma io non mi lascerò dominare da nulla.
> *— 1 Corinzi 6:12*

Libro: Nuovo Testamento / 1 Corinzi
Argomenti: libertà, dipendenza (addiction), desiderio, vita, giustizia

Interpretazione:
1 Corinzi 6:12 contiene un'affermazione interessante sulla libertà *in Cristo*. È vero che, come figli di Dio, siamo liberi di prendere decisioni e fare ciò che desideriamo. Tuttavia, ciò non significa che le nostre azioni siano prive di conseguenze. Il versetto sottolinea che, sebbene alcune cose possano essere lecite, non sono necessariamente vantaggiose o edificanti per noi.

Cosa significa che non tutto è la scelta migliore?

Il termine *"conveniente"* si riferisce a ciò che è appropriato o adatto alle circostanze. In altre parole, non tutto ciò che è permesso o lecito rappresenta necessariamente la scelta migliore per noi. La Bibbia ci insegna a cercare il bene e l'edificazione degli altri; le nostre decisioni e scelte dovrebbero riflettere questo impegno verso l'amore e la comunione cristiana.

Cosa significa che nulla deve prendere il sopravvento su di me?

L'apostolo Paolo ci esorta a fare attenzione affinché le nostre decisioni non ci controllino o ci rendano schiavi in ??alcun modo. Siamo liberi di vivere la nostra vita, eppure dobbiamo sempre tenere presenti le conseguenze delle nostre decisioni e azioni.

La libertà in Cristo non significa fare ciò che vogliamo senza curarci delle conseguenze. Significa piuttosto che siamo liberi di perseguire ciò che è vantaggioso ed edificante sia per noi stessi che per gli altri.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Comportatevi come uomini liberi, non servendovi della libertà come di un velo per coprire la malizia, ma come servitori di Dio.
> *— 1 Pietro 2:16*

Libro: Nuovo Testamento / 1 Pietro
Argomenti: libertà, malvagità, vita, servire, schiavitù

Interpretazione:
La vita cristiana è una vita di libertà. Ma cosa significa esattamente essere liberi in Cristo? L'apostolo *Pietro* ci dà la risposta in *1 Pietro 2:16*.

La libertà come pretesto per il male

In questo versetto, Pietro ci dice che alcuni potrebbero usare *la libertà in Cristo* come scusa per fare ciò che più piace loro. Dopotutto, se siamo già salvati per grazia di Dio, perché non dovremmo poter fare ciò che vogliamo? Ma Pietro ci avverte che questa non è vera libertà. La vera libertà ci affranca dal peccato e dalla schiavitù dell'egoismo. Se usiamo la nostra libertà come pretesto per le nostre azioni, ricadiamo nella schiavitù del peccato: proprio ciò da cui Cristo è venuto a liberarci. Questa non è la libertà che Dio desidera per noi.

Servire Dio da persone libere

Pietro ci chiama invece ad agire come servi di Dio, nonostante la nostra libertà in Cristo. Ciò può sembrare contraddittorio, ma in realtà è parte integrante della nostra libertà. Se siamo veramente liberi in Cristo, siamo liberi di servire Dio anziché noi stessi. Come dice l'apostolo *Paolo* in *Galati 5:13: "Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà. Purché questa libertà non divenga un pretesto per vivere secondo la carne, ma mediante la carità siate a servizio gli uni degli altri"*.

La libertà in Cristo ci offre l'opportunità di servire Dio con tutto il cuore, senza preoccuparci della nostra giustificazione o salvezza. Siamo liberi di amare Dio e di amare il prossimo. Servire Dio non significa cercare la propria gloria o il proprio onore; significa, piuttosto, cercare la Sua gloria e onorare Lui.

———

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Il Signore è lo Spirito e dove c'è lo Spirito del Signore c'è libertà.
> *— 2 Corinzi 3:17*

Libro: Nuovo Testamento / 2 Corinzi
Argomenti: libertà, Spirito Santo, Spirito

Interpretazione:
2 Corinzi 3:17 è uno dei versetti più noti della Bibbia. Presenta un'affermazione concisa ma potente riguardo alla libertà che possiamo sperimentare nel Signore. Il versetto ci dice che il Signore è lo Spirito. Ciò ci porta a comprendere che tutto ciò che riguarda Dio e la vita spirituale si dispiega attraverso lo *Spirito Santo*. Questa affermazione offre un insegnamento fondamentale per chi di noi cerca un rapporto profondo con Dio, poiché ci incoraggia a rivolgerci allo Spirito Santo per ricevere direzione e guida.

Il versetto dichiara poi: *"e dove c'è lo Spirito del Signore c'è libertà"*. Questa espressione indica che la presenza dello Spirito Santo ci conduce a sperimentare la vera libertà. Significa che coloro che hanno un rapporto personale e intimo con Dio — coloro che vivono alla Sua presenza — ricevono una libertà che permette loro di vivere senza i vincoli imposti dal peccato, dalla paura o dalla mancanza di fiducia in Dio.

_____
Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Cristo ci ha liberati perché restassimo liberi; state dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù.
> *— Galati 5:1*

Libro: Nuovo Testamento / Galati
Argomenti: libertà, dipendenza (addiction), Gesù, vita, Redentore, schiavitù

Interpretazione:
La Lettera ai Galati fu scritta dall'apostolo *Paolo* per esortare i credenti a non abbandonare la fede *in Cristo* né a tornare alle antiche pratiche della Legge. In *Galati 5:1*, Paolo espone l'insegnamento sulla libertà in Cristo e sull'importanza di non ricadere nella schiavitù del peccato.

Restate saldi nella libertà

Paolo inizia questo versetto con un invito a restare saldi nella libertà che possediamo in Cristo. Tale libertà comporta non solo la liberazione dal peccato e dalla *Legge*, ma anche la possibilità di vivere una vita piena e abbondante in Cristo. Il credente in Cristo ha la libertà di accostarsi direttamente a Dio, senza bisogno di intermediari o rituali religiosi. Tuttavia, questa libertà non significa poter fare ciò che si vuole o vivere senza conseguenze. La libertà in Cristo porta con sé la responsabilità di seguirLo e di vivere nell'ubbidienza ai Suoi comandamenti.

Non sottomettetevi di nuovo a un giogo di schiavitù

Paolo mette in guardia i credenti dal tornare alla schiavitù del peccato e della Legge. Ai suoi tempi, alcuni cercavano di persuadere i credenti non ebrei ad adottare l'ebraismo e a osservare *la Legge di Mosè*, incluse pratiche come la circoncisione e l'osservanza del sabato. Paolo si oppone a ciò, sostenendo che tale scelta li renderebbe schiavi della Legge e impedirebbe loro di godere della libertà che hanno in Cristo.

Oggi, il giogo della schiavitù può assumere forme diverse. Può manifestarsi come attaccamento al peccato, ossessione per il successo o bisogno dell'approvazione altrui. Paolo esorta i credenti a non tornare a schemi di pensiero e comportamenti distruttivi che li terrebbero in schiavitù, impedendo loro di vivere liberamente.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà. Purché questa libertà non divenga un pretesto per vivere secondo la carne, ma mediante la carità siate a servizio gli uni degli altri.
> *— Galati 5:13*

Libro: Nuovo Testamento / Galati
Argomenti: libertà, desiderio, umiltà, amore, servire

Interpretazione:
Galati 5:13 è un versetto biblico che sottolinea l'importanza della libertà nella nostra vita e il modo in cui possiamo usarla per servire il prossimo. Come cristiani, crediamo che Dio ci abbia chiamati alla libertà e ci abbia dato la facoltà di compiere le nostre scelte; tuttavia, ciò non significa che dobbiamo

usare la nostra libertà come pretesto per perseguire desideri egoistici.

L'apostolo *Paolo* scrisse questo versetto alla comunità dei credenti in Galazia per ricordare loro che, pur essendo liberi, la nostra libertà deve sempre essere guidata dall'amore verso il prossimo. Siamo chiamati a usare la nostra libertà per servire gli altri, anziché per soddisfare i nostri bisogni e desideri.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Chi invece fissa lo sguardo sulla legge perfetta, la legge della libertà, e le resta fedele, non come un ascoltatore smemorato ma come uno che la mette in pratica, questi troverà la sua felicità nel praticarla.
> *— Giacomo 1:25*

Libro: Nuovo Testamento / Giacomo
Argomenti: libertà, benedizione, legge, ascolto, obbedienza

Interpretazione:
Il versetto di *Giacomo 1:25* sottolinea l'importanza di osservare attentamente la legge perfetta e di perseverare in essa, anziché limitarsi ad ascoltarla per poi dimenticarsene. Sottolinea inoltre che coloro che "mettono in pratica la Parola" e rimangono fedeli a questa legge saranno benedetti nelle loro azioni.

Cos'è la legge della libertà?

La legge della libertà a cui *Giacomo* fa riferimento in questo versetto è quella contenuta nel Nuovo Testamento. Quando *Gesù* venne sulla terra, portò una nuova comprensione del modo in cui dovremmo vivere. Egli ci insegnò ad amare Dio e il prossimo; questa legge ci libera dal peccato e ci permette di avvicinarci a Dio. Gesù ci offre la libertà di scegliere di seguire questa legge e di vivere secondo i suoi principi. Invece di essere schiavi del peccato, possiamo camminare nella libertà e sperimentare la pienezza di vita che Dio ha in serbo per noi.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*
